



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Via M. Mistorni, 1 - 87021 Belvedere M.mo (CS) – Tel. 0985/8874138 - Fax 0985/8874109
probelvedere@tiscali.it - www.comune.belvedere-marittimo.cs.it - belvederemarittimo.cs.utc@pec.it

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

(Legge Regionale 25/11/1996 n° 32, art. 13, con mod. e integr. L.R. 57/2017)

Ai sensi della Legge regionale 25 novembre 1996, n° 32 è indetto un concorso per la formazione graduatoria permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione ovvero che comunque si rendessero disponibili, siti nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo (CS), destinati alla generalità dei cittadini.

Gli alloggi costruiti con i finanziamenti facenti capo ai fondi di cui alla Legge n° 60/ 1963 sono destinati ai lavoratori che abbiano versato i contributi di cui al D.P.R. n° 1471/1963 e successive modifiche (c. d. contributi GESCAL).

Gli alloggi di superficie complessiva non superiore a mq. 45 saranno assegnati in via prioritaria, a famiglie di recente formazione, a famiglie di prossima formazione e ad anziani, così come stabilito dall'art. 8, primo comma lettere c) e d) e art. 18, commi 4) e 5) della Legge regionale n° 32/1996.

Gli alloggi costruiti o recuperati con l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche saranno assegnati in via prioritaria ai portatori di handicap, così come definiti dall'art. 8 lettera b) e art. 18, punto 6 della stessa Legge.

Gli anzidetti alloggi nonché quelli di superficie non superiore ai 45 mq. di cui al periodo precedente, qualora non dovessero essere utilizzati, in tutto o in parte, per i fini previsti, saranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria generale.

REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sono i seguenti (art. 10 Legge regionale n° 32/1996).

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea; il cittadino di altri Stati è ammesso solo se in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

b) residenza anagrafica da almeno sei mesi o attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori

destinati a prestare servizi in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;

c) non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio adeguato, ai sensi dell'articolo 4, alle esigenze del nucleo familiare del richiedente ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio improprio e/o antigienico di cui all'articolo 5 sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente;

(Si considera alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare quello avente una superficie utile complessiva, determinata ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) della Legge 392/1978, non inferiore a mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone – mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone – mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone – mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone. – art. 4, Legge Regionale n° 32/1996);

d) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

e) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge regionale n° 32/1996, così come modificato dalla legge regionale n° 57/2017;

Si intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, da calcolarsi con le modalità di cui al comma 1, non deve superare il limite massimo di 13.427,88 euro per nucleo familiare di due componenti. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo è ridotto di 516,46 euro per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 3.098,74 euro, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica l'analoga riduzione già prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici. In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.

f) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio di ERP eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare abusivamente un alloggio di ERP nonostante l'intimazione di rilascio dell'alloggio stesso da parte dell'Ente gestore;

f-bis) assenza di occupazione "senza titolo" di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte

salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente allegghi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

g) il versamento dei contributi previsti dalla lettera b) dell'art. 10 della Legge n° 60/1963. Il requisito non è necessario se si concorre per l'assegnazione di alloggi non facenti capo ai fondi della Legge n° 60/1963;

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere c), d) ed f), "f) e f bis)" del precedente articolo 10, anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera e) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge regionale n° 32/1996 e successive modificazioni in applicazione della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli articoli da 12 a 24 della Legge n° 392/1978 sull'equo canone, per fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 della Legge regionale n° 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito gratuitamente, che potrà essere ritirato presso la sede municipale.

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

I richiedenti devono far pervenire a mezzo raccomandata con A.R. al Comune di BELVEDERE MARITTIMO (CS) la domanda sottoscritta con firma autenticata nelle forme di Legge, con allegati documenti obbligatori richiesti attestanti le condizioni autocertificate, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Per i lavoratori emigrati all'estero (per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale), il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni per i residenti nell'area europea e di 60 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei e la domanda di partecipazione, dovrà contenere la dichiarazione, opportunamente vidimata, di volontà di rientro in Italia e la scelta unica dell'ambito territoriale di partecipazione, sottoscritta dal concorrente presso il Consolato Italiano.

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA IN CASO DI APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE SPECIALI

I documenti, in carta semplice, di data recente e comunque non superiore a tre (3) mesi dalla data del bando sono i seguenti:

I nuclei familiari di recente formazione o di prossima formazione che intendono concorrere all'assegnazione degli alloggi con superficie non superiore a mq. 45 (di cui beneficiano anche gli anziani – art. 21, Legge regionale n° 32/1996), dovranno presentare, rispettivamente, certificato di matrimonio o certificato di avvenuta effettuazione delle pubblicazioni di matrimonio.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, che intendono concorrere all'assegnazione di alloggi costruiti o recuperati con eliminazione delle barriere architettoniche, dovranno presentare certificato delle ridotte o impedito capacità motorie – art. 3 Legge 5.2.1992, n° 104.

Per tali categorie di concorrenti la Commissione Circondariale Assegnazione Alloggi provvederà a compilare apposite graduatorie.

DEFINIZIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI

a) anziano, il concorrente o assegnatario che ha superato il sessantacinquesimo anno di età e vive da solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap;

b) portatore di handicap: il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o da cecità parziale o totale, o da sordomutismo o da una invalidità civile la cui percentuale riconosciuta consente ai titolari di presentare domanda per richiedere l'assegno o la pensione di invalidità civile;

c) famiglia di recente formazione, quella in cui i coniugi, di età non superiore a quaranta anni, hanno contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando ovvero quella formata da una persona singola, di età non superiore a quaranta anni, con minori conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse ai medesimi benefici anche le coppie come regolamentate e disciplinate dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) e dai successivi decreti attuativi, purché in possesso dei requisiti di età anagrafica e convivenza;”;

d) famiglia di prossima formazione, quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio.

I requisiti per rientrare tra le categorie sociali di cui sopra devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

DISPOSIZIONI GENERALI

Con la sottoscrizione della domanda, con firma autenticata nelle forme di Legge, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per tutti i componenti il proprio nucleo familiare.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì la esclusione dal concorso.

Alla domanda debbono essere allegati i documenti indicati nel bando, l'attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) **CONDIZIONI SOGGETTIVE** e a) **CONDIZIONI OGGETTIVE**.

I criteri per la formazione della graduatoria, i termini per la opposizione e le forme di pubblicità sono indicati negli art.li 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 della Legge regionale n° 32/1996.

La Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 31 Legge regionale n° 32/1996).

Nel caso si verificano pubbliche calamità il presente concorso potrà essere sospeso, ed in tale caso saranno riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme sull'Edilizia Residenziale Pubblica.

Tutte le domande per l'assegnazione di alloggi presentate precedentemente a qualsiasi Ente od Ufficio non sono valide agli effetti del presente concorso.

Belvedere Marittimo lì 18 /07/2018

IL SINDACO

(Ing. Enrico Granata)



c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di Euro e quindi non superiore a € 13.427,88^(*), determinato ai sensi della Legge regionale n. 32/1996 art. 9 e della Delibera CIPE 20/12/1996 e successive modificazioni; ^(*) così come modificato dalla L.R. n°57/2017

d) di occupare a titolo di locazione , di proprietà , di possesso , di uso , un alloggio composto di n. vani, oltre gli accessori, sito in alla Via di proprietà/comproprietà del Signor nato a il

e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dell'art. 4 L.R. n. 32/1996;

f) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico o con il concorso o con il contributo o coi finanziamenti agevolati - in qualunque forma concessi - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. assegnatogli in precedenza e di non aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP (art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80), fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate:

- famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);
- famiglia di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
- anziani;

i) di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo alla Legge n. 60/1963, destinati ai lavoratori dipendenti, avendo versato i contributi di cui al D.P.R. n. 1471/1963 e successive modifiche;

l) di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive (v. punto A numm. da 1 a 8 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl. :**

esempio di compilazione: Dichiaro che il reddito complessivo del nucleo familiare (vedi definizione di reddito) è pari a €, e deriva da:, ovvero, di essere innoc. o disocc. sin dal ... e che la fonte di sostentamento del nucleo fam. è data da:

m) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive (v. punto B numm. da 1 a 4 della pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilazione obbl.**

esempio di compilazione: Dichiaro di occupare un alloggio improprio (punto 1/1: soffitta, baracca oppure, per come risulta dalla certificazione allegata, oppure un alloggio antigienico a seguito di, oppure sovraffollato (indicare composizione alloggio, numero di stanze e servizi con indicazione delle singole dimensioni di ciascun ambiente

n) di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale (v. pagina 4 <ISTRUTTORIA>) **compilare o sbarrare :**

esempio di compilazione: Dichiaro di prestare attività lavorativa sin dal attività lavorativa principale/esclusiva nel Comune di, pur essendo residente nel Comune di che dista oltre Km (all. certif. datore di lav.)

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) f) ed f bis) e dell'art. 10 della Legge regionale n. 32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti il proprio nucleo familiare alla data di emanazione del bando e

debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera e) dell'art. 10 della L.R. n. 32/1996 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto e consapevole, altresì, del fatto che, ai sensi dell'art. 75 e dell'art.76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, **QUALORA DAI CONTROLLI EMERGA LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI E L'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE, TALE OPERATO E' PUNITO AI SENSI DELLA LEGGE PENALE E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**

Infine dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge regionale n. 32/1996.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria dell'istanza presentata, che gli stessi saranno trattati, in forma manuale ed automatizzata, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, e che potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in adempimento agli obblighi stabiliti dalla legge.

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Allegati obbligatori: Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
Tutti i documenti comprovanti le condizioni oggettive eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione. (In assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) CONDIZIONI SOGGETTIVE e a) CONDIZIONI OGGETTIVE."

li _____

IL RICHIEDENTE

COMUNE DI _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 38 DPR 28-12-2000 n. 445)

L'anno addì del mese di, avanti a me Funzionario incaricato dal Sindaco è comparso il Signor della cui identità sono certo perché identificato a mezzo di il quale ha sottoscritto, in mia presenza, la suestesa dichiarazione dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.-

IL
.....
.....

Li _____

N.B. Ai sensi dell'art.38 DPR 28-12-2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata per posta o fax o tramite un incaricato, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.

IL RICHIEDENTE

ISTRUTTORIA Art. 18 L.R. 25/11/1996, n. 32	Comune	Commissione
	Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo
A) CONDIZIONI SOGGETTIVE:		
<p>1) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 9, e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito a titolo di trattamento di cassa integrazione, prestazioni di sostegno al reddito, comunque denominate (es.: nuova assicurazione sociale per l'impiego, reddito d'inclusione, ecc.), sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato:</p> <p>Inferiore al 50 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione:</p> <p>Inferiore al 65 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 50 per cento del predetto limite massimo:</p> <p>Inferiore all'80 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 65 per cento del predetto limite massimo:</p>	_____	_____
<p>2) Nucleo familiare composto da</p> <p>a) 3 o 4 persone</p> <p>b) 5 o 6 persone</p> <p>c) 7 o più persone</p>	_____	_____
3) Richiedente con la qualifica di anziano	_____	_____
4) Famiglia di recente o prossima formazione (il punteggio è attribuibile - a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 40° anno di età - soltanto quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata)	_____	_____
<p>5) Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare certificata dalla competente autorità:</p> <p>a) per un portatore di handicap</p> <p>b) per due o più portatori di handicap</p>	_____	_____
6) Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza	_____	_____
B) CONDIZIONI OGGETTIVE:		
<p>1) Abitazione in alloggio:</p> <p>1/1 - Abitazione, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio improprio (baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, soffitta, basso, garage e cantina o alloggio privo di almeno 3 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975) - <i>La condizione del biennio non è richiesta nei casi di sistemazione per abbandono di alloggio a seguito di calamità o di pericolo imminente riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i></p> <p>1/2 - Abitazione in alloggio procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza.</p> <p>1/3 - Abitazione, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio antigienico (ossia quella unità immobiliare per la quale ricorrono almeno 2 delle seguenti fattispecie): altezza minima interna inferiore a m. 2,70, ridotta a m. 2,40 per gli accessori; presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9 per 1 persona e mq. 14 per 2 o più persone; presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili; presenza di stanza da bagno carente di almeno 2 degli impianti igienici - art. 7, ultimo comma, DM 5/7/1975; presenza di umidità permanente su uno o più vani utili per una superficie pari ad almeno 1/4 di quella dell'alloggio, ineliminabile con gli interventi manutentivi di cui alla L. n. 457/1978, art. 31, 1° comma, lett. a) e b)</p>	_____	_____
2) Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità	_____	_____
<p>3) Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con</p> <p>a) due persone a vano utile;</p> <p>b) tre persone a vano utile;</p> <p>c) quattro o più persone a vano utile</p>	_____	_____
4) Abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempimento contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruitori di un alloggio di servizio.	_____	_____
CONDIZIONI AGGIUNTIVE REGIONALI:		
Richiedenti che da almeno un anno alla data del bando prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre trenta chilometri (secondo il percorso stradale più ridotto)	_____	_____

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alla precedente lettera B) punto 1); non sono altresì cumulabili i punteggi di cui ai punti 2) e 3) della medesima lettera B)

IL SINDACO DEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Li

LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Li



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 6 - POLITICHE DI EDILIZIA ABITATIVA.**

Assunto il 27/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 462

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3877 del 24/04/2018

OGGETTO: ART. 14, COMMA 3, DELLA LR 32/1996 E SS.MM.II. - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLO SCHEMA TIPO DI "BANDO DI CONCORSO" E AL MODULO TIPO DI "DOMANDA" ALLEGATI ALLA DGR N. 2616 DEL 27/05/1997, PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGETE GENERALE

VISTI

- la Legge Regionale n. 7, del 13 maggio 1996, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- gli artt. 16 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 2661 del 21/06/1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla LR n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e ss.mm.ii.;"
- il DPGR n. 354 del 21 giugno 1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la DGR n. 770 del 11/11/2006, relativa al nuovo ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 LR n. 31/2002);
- la DGR n. 258 del 14/05/2007 con la quale è stato modificato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 19 del 05/02/2015 con la quale è stata approvata la nuova macro struttura della Giunta Regionale;
- la DGR n. 541 del 16/12/2015 "Approvazione della nuova struttura organizzativa della GR e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 428 del 20/11/2013" che stabilisce gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;
- il DDG n. 4857 del 02/05/2016 e ss.mm.ii, con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la DGR n. 271 del 12/07/2016, con la quale è stata determinata per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale, approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 451 del 29/09/2017 avente oggetto "Individuazione del Dirigente Generale reggente del Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- la DGR n. 453 del 29/09/2017 avente oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 16 del 23/12/2015 e ss.mm.ii.;"
- il DPGR n. 111 del 16/10/2017 avente oggetto "Dirigente Ing. Luigi Giuseppe Zinno conferimento dell'incarico Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- il D.D.G. n. 7894 del 05/07/2016, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Politiche di Edilizia Abitativa" alla Dott.ssa Marisa Giannone;
- la Legge Regionale n. 32 del 25 novembre 1996, pubblicata sul BURC n. 134 del 26 novembre 1996, recante "Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- la DGR n. 2616 del 27/05/1997 che in attuazione del comma 3 art. 14 della LR 32/1996 ha approvato lo schema tipo di bando di concorso ed il modulo tipo della domanda;

CONSIDERATO

- che negli anni la Legge Regionale n. 32 del 25 novembre 1996 ha subito le modifiche e le integrazioni di cui alle LL.RR. 17 ottobre 1997, n. 12, 22 settembre 1998, n. 10, 24 maggio 1999, n. 14, 30 ottobre 2003, n. 19, 2 marzo 2005, n. 8, 21 agosto 2006, n. 7, 21 agosto 2007, n. 20, 5 ottobre 2007, n. 22, 13 giugno 2008, n. 15, 12 giugno 2009, n. 19, 26 febbraio 2010, n. 8, 23 dicembre 2011, n. 47 e 2 maggio 2013, n. 20”;
- che dette modificazioni e integrazioni non hanno inficiato sulla validità dello schema tipo di bando di concorso ed il modulo tipo di domanda all’uopo già approvati con DGR n. 2616 del 27/05/1997, in attuazione del comma 3 art. 14 della LR 32/1996;
- che con la LR n. 57 del 19/12/2017 recante “Modifiche alla LR 32/1996 e norme in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale”, pubblicata sul BURC n. 131 del 22 Dicembre 2017, la richiamata LR 32/96 ha subito una profonda modificazione tale da non rendere più utilizzabile lo schema tipo di bando di concorso ed il modulo tipo di domanda approvati con DGR n. 2616 del 27/05/1997;

PRESO ATTO

- che l’ATERP Calabria ha predisposto un nuovo schema tipo di bando di concorso (Allegato A) ed un nuovo modulo tipo di domanda (Allegato B) in conformità alle modificazioni introdotte alla LR 32/1996 dalla LR n. 57 del 19/12/2017;
- che detti modelli, sulla base dell’istruttoria effettuata dal competente Settore di questo Dipartimento, risultano conformi rispetto alle modificazione introdotte dalla citata LR n. 57 del 19/12/2017.

RITENUTO OPPORTUNO, a fronte dell’evoluzione normativa regionale, procedere alla modifica ed integrazione dello schema tipo di bando di concorso e del modulo tipo di domanda approvati con DGR n. 2616 del 27/05/1997, così come riportati rispettivamente negli allegati “A” e “B” che costituiscono parte integrante del presente atto.

RICHIAMATO il disposto dell’art. 14 della LR n. 43 del 2016, che introduce nella LR n. 7 del 1996 l’art. 21 bis (Ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione), con il quale si stabilisce che, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17 della LR n. 7 del 1996, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

VISTI

- l’art. 14 della LR n. 43/2016;
- l’art. 21 bis della LR n. 27/1996;
- l’art. 14 della LR n. 7/1996;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la LR n. 7/1996 e ss.mm.ii.;
- la LR n. 34/2002 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la propria competenza sulla funzione amministrativa trattata;

PRESO ATTO

- che il Dirigente del Settore proponente attesta che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Dirigente del competente Settore in materia di ERP

DECRETA

- **DI RICHIAMRE** le premesse, in quanto parte integrante del presente atto;
- **DI APPROVARE** lo schema tipo di bando di concorso (Allegato A) e il modulo tipo di domanda (Allegato B) che sostituiscono, in conformità alle modificazioni introdotte alla LR 32/96 dalla LR n. 57 del 19/12/2017, quelli approvati in precedenza con DGR n. 2616 del 27/05/1997;
- **DI PRECISARE** che, attesa pluralità dei destinatari, la notifica del presente atto ai soggetti interessati (tutti Comuni della Calabria e tutte le Commissioni di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica) avverrà, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, solo tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e sul BURC;
-
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale, 6 aprile 2011, n. 11, ed alla trasmissione contestualmente al Responsabile della Trasparenza che provvederà per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs., 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente
GIANNONE MARISA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ZINNO LUIGI GIUSEPPE
(con firma digitale)